

Spettacoli

REGGIO
CULTURA / SOCIETÀ

CORREGGIO ALL'ASIOLI SI RIDE COL DIALETTO

Stasera alle 21, al teatro Asioli di Correggio, la compagnia teatrale Arcobaleno di Fosdondo presenta la commedia dialettale «Dedsa' e Dedla'». La rappresentazione è un atto unico di Tonino Tirabassi, Attiva da venticinque anni, la compagnia Arcobaleno si è sempre esibita con finalità benefiche. Anche questo spettacolo, organizzato dal Lions Club di Correggio, ha come obiettivo la raccolta di fondi per l'acquisto di un defibrillatore per la comunità correggese.



AL MAVARTA DI S. ILARIO

Tango con il Kairos



OGGI al Centro Culturale Mavarta (ore 21) ultimo appuntamento della rassegna "Allegro con Spirito" del Corpo Filarmonico di Sant'Ilario. Serata dedicata al tango con il Kairos Trio (Mario Mauro, Claudio Saguatti, Alessandra Gelfini) e la partecipazione straordinaria dei ballerini Alba Quintavalla e Giovanni Dolci di Giotango. In scaletta brani di Piazzolla, Di Sarli, Laurenz, Fedel, Bardi, Aieta. Ingresso libero. Info: 0522 671858 - www.mavarta.it

LE GIORNATE DEL FAI

Porte aperte alla Reggia di Rivalta

OGGI E DOMANI anche a Reggio si tengono le Giornate del Fai alla scoperta delle bellezze di casa nostra. E saranno 100 gli apprendisti ciceroni dei licei Ariosto-Spallanzani, Chierici e Moro che faranno scoprire in tutto il loro splendore villa d'Este (vasca Corbelli) e la reggia di Rivalta.

Votata nell'ottava edizione del censimento I Luoghi del Cuore e classificatasi al 135° posto con 2.260 segnalazioni, la villa e il parco ducale di Rivalta furono realizzati all'inizio del Settecento per il Duca di Ferrara e la giovane consorte Carlotta Aglae d'Orléans, figlia di Filippo II di Borbone-Orléans, Re di Francia. Ispirata alla Reggia di Versailles, la villa era composta da un fabbricato centrale con due ali laterali a cui facevano da sfondo un meraviglioso giardino ricco di statue, fontane e obelischi. Con le guerre napoleoniche fu occupata dai francesi, che la spogliarono di molti arredi e, negli anni a seguire, fu parzialmente abbattuta e parte del giardino fu trasformato in terreno agricolo. Oggi rimangono solo una delle ali laterali, le scuderie e i resti della cappella reale.

Villa d'Este e la Reggia di Rivalta sono visitabili sia oggi che domani dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

L'agenzia di Gaspari Viaggi attiverà un servizio di bus navetta gratuito fra la Reggia e Villa d'Este.

L'impegno degli apprendisti ciceroni è certificato dal Fai con un attestato di partecipazione e vale per crediti scolastici e Alternanza Scuola Lavoro.

Domani poi con Tuttinbici sarà possibile raggiungere la Reggia di Rivalta e Villa d'Este in bicicletta. Il ritrovo è alle 9 in piazza Prampolini a Reggio.

QUESTA SERA AL TEATRO DE ANDRÈ DI CASALGRANDE

Una volta erano tutti mio cugino

Enrico Lombardi ricorda la sua infanzia a Corneto di Toano

di STELLA BONFRISCO

PREISTORIA per gli adolescenti d'oggi. Ma soltanto qualche decennio fa nei paesini della nostra montagna (e non soltanto) le porte erano aperte giorno e notte, esisteva un solo telefono in tutto il centro abitato e la comunità era una grande famiglia. È con il sorriso, con la poesia del ricordo che Enrico Lombardi, trentacinquenne attore e drammaturgo di Casalgrande, ripercorre nello spettacolo «Sono tutti mio cugino» la sua infanzia a Corneto di Toano: paese di origine del papà, dove vivevano i nonni e i tanti zii. E dove ovunque andasse c'era qualcuno che dichiarava di essere suo cugino. Con lui in scena c'è Dario Aggioli, regista dello spettacolo prodotto da Quinta Parete e dal Teatro Forsennato di Roma. In anteprima stasera alle 21 al teatro De Andrè

di Casalgrande, nella stagione a cura dell'Associazione Quinta Parete.

Enrico, perché portare i ricordi d'infanzia in scena?

«Era da tanto che volevo mettere nero su bianco la storia della mia famiglia. Scrivere un racconto. E non soltanto perché sono legato alle mie radici. Ho sempre pensato che questo racconto non appartenesse, o meglio non dovesse appartenere soltanto a me, perché emblematico del passato della nostra terra. A partire dalla festa del paese che ogni anno veniva organizzata nel secondo fine settimana di agosto, chiamando a raccolta tutti quelli che durante l'anno lavoravano altrove».

E lei ritornava alla casa dei nonni paterni.

«I miei nonni avevano dodici figli, erano contadini, la loro casa era il punto di riferimento di tutto il paese. Erano gli unici

a possedere un telefono in casa e chiunque dovesse telefonare o ricevere una telefonata si rivolgeva a loro. In quel paese i termini famiglia, condivisione, comunicazione avevano un senso e un sapore molto diverso da quello di oggi».

Dal ricordo come si è arrivati allo spettacolo?

«Raccontavo spesso al mio amico Dario Aggioli queste storie e lui mi ha detto che dovevamo assolutamente farne uno spettacolo. E così è stato».

C'è una guest star nello spettacolo.

«Sì, un'incursione della nostra Silvia Razzoli, che la mia storia la conosce bene. Domani dal vivo, poi nella tournée che debutterà a Roma la prossima stagione comparirà in video. Nei panni di Cesira, suo personaggio cavallo di battaglia, guarda caso, anche mia nonna si chiamava Cesira».

SI CONCLUDE DOMANI IL FESTIVAL

Fragili Guerriere, il finissage

SI CONCLUDE domani il festival di arte al femminile "Fragili Guerriere - Chiamata alle arti", un percorso tra arte visiva, fotografia, performance, video, reading e musica ideato da Daniela Rossi, curatrice di eventi di poesia e arte, con la collaborazione della critica d'arte Stefania Provinciali, dell'artista Lorenza Franzoni e la consulenza di Mariaelena Raimondo. L'appuntamento

con il finissage è fissato per le ore 18, alla Gargotta del Popol Giost, e vedrà protagoniste Antonella Bukovaz (testi e voce) e l'elettromorista Eva De Adamo (foto) nella performance R-ami. I testi proposti si muovono rotolando sul senso sui sensi e sul non sense. Hanno una drammaticità vestita d'ironia e di gioco che spezza le ossa. Nella tensione delle rime, nel gioco tra le parole, si accendono piccole tragedie del cuore.



Redas
Montecchio E. - Via Marconi, 26
INFO 346 0601968

25 SABATO
MARCO GAVIOLI

26 DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
CLAUDIO NANNI

SABATO
DJ RANDAGIO
ANIMAZIONE FRANKLIN